

Città Termale



CITTA'
VINO

Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L.R. N. 15/2015)

**Regolamento disciplinante le forme di democrazia partecipata
previste dall'Art. 6 della L.R. 5/2014**

INDICE

- Art 1. Finalità ed oggetto
- Art.2 Partecipanti
- Art.3 Aree tematiche
- Art.4 Modalità di partecipazione
- Art.5 Ambiti tematici della partecipazione
- Art. 6 Modalità di partecipazione alla scelta dei progetti
- Art.7 Entrata in vigore del presente regolamento

Art.1 Finalità ed oggetto

1. Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata. Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.
2. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.
3. Il Comune di Montevago, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Montevago, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art.2 Partecipanti

1. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Montevago, ovvero:
 - a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
 - b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Art.3 Aree tematiche

1. Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:
 - a) Sviluppo centro storico;
 - b) Sviluppo economico e Turismo;
 - c) Spazi e Aree Verdi;
 - d) Politiche giovanili;
 - e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.
2. Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art.4 Modalità di partecipazione

1. Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase- Informazione

1.1 La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di Montevago renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di quindici giorni.

L'avviso dovrà contenere: il budget, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione della preferenza, il termine di presentazione, aree tematiche.

L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte

2.1 Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

2.2 Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 3.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta. Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Terza fase- Valutazione delle proposte

3.1 Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli uffici competenti per materia.

Successivamente si provvederà all'esame di tutte le proposte pervenute in sede di tavolo tecnico di approfondimento e valutazione composto dai dirigenti competenti per materia e dall'assessore al ramo.

Le proposte vengono distinte in:

- 1) Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2) Interventi: opere o interventi di interesse comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

3.2 I criteri con i quali si valutano le proposte ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune e dal programma elettorale;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.
- Programmazione di settore.

Ad ogni valutazione sarà attribuito un punteggio da 1 fino a 5.

In caso di parità di punteggio prevale il criterio cronologico di acquisizione della proposta;

3) Saranno prese in considerazione le proposte pertinenti alle tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata dal Dipartimento Finanze.

Quarta fase- Documento della partecipazione.

4.1 Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e dovrà definire le modalità e le attività da espletare.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune e comunicato al Consiglio Comunale.

Art.5 Ambiti tematici della partecipazione

1. Le voci di bilancio da sottoporre alla partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.
2. Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente nel contesto delle disponibilità del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.
3. Il dipartimento Affari Generali cura il procedimento partecipativo di cui al presente regolamento.

Art. 6 Modalità di partecipazione alla scelta dei progetti

1. Il Sindaco renderà noto alla cittadinanza la data e la sede delle udienze pubbliche fissate, al fine di destinare le somme previste ai sensi dell'art.6 della L.R. 5/2014 (Democrazia Partecipata) nonché ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.
2. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da pubblicare almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea, sul sito internet istituzionale del Comune oltre che all'Albo Pretorio.
3. Le proposte/progetto ammesse a votazione da parte dei cittadini devono essere visionabili al sito internet del Comune e presso l'ufficio competente.
4. L'avviso avrà ad oggetto la convocazione di una assemblea cittadina che sarà svolta alla presenza degli amministratori e dei Responsabili di Settore ed alla quale possono partecipare tutti i residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età ed in possesso di documento di identità valido.
5. Le proposte/progetto saranno singolarmente sottoposte al voto dei cittadini che potranno esprimere la propria scelta, in forma palese, per alzata di mano
6. I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per la Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione, fino alla concorrenza del budget definito dalla deliberazione della Giunta Comunale
7. Le somme residue, non sufficienti a finanziare il progetto successivo all'ultimo finanziato per intero, sono assegnate a uno o più progetti finanziati in modo proporzionale tale da assicurare l'ottimale utilizzo delle stesse.

Art. 7 Entrata in vigore del presente regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo la rituale pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.